



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte(<i>IdSua:1548336</i>)
Nome del corso in inglese	HISTORY OF ART
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.storarte.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERVINI Fulvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo SAGAS

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHIODO	Stella Sonia	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
2.	DE LORENZI	Giovanna	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
3.	DE MARCHI	Andrea	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
4.	SERENA	Tiziana	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante
5.	TUCKER	Paul Stephen	L-ART/04	RU	1	Caratterizzante
6.	TIGLER	Guido	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MARINUCCI CHIARA chiara.marinucci@stud.unifi.it
FANTINI MARIA GRAZIA maria.fantini@stud.unifi.it
DEL CARRIA ANDREA andrea.delcarria@stud.unifi.it

Gruppo di gestione AQ	Fulvio Cervini Enrico Colle Liana Fondelli Cristiano Giometti Chiara Marinucci Tiziana Serena
Tutor	Fulvio CERVINI Alessandro NIGRO Tiziana SERENA Lorenzo GNOCCHI

Il Corso di Studio in breve

04/05/2017

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI FORMATIVI

I laureati nel corso di laurea magistrale dovranno possedere avanzate competenze teoriche e metodologiche ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nei vari ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, supportate da conoscenze della storia e delle fonti iconografiche e letterarie. Dovranno inoltre essere in possesso di competenze nella gestione e conservazione del patrimonio storico-artistico, ivi incluso l'utilizzo di strumenti informatici e di una lingua dell'Unione Europea.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il laureato potrà svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e soprintendenze, e in attività professionali di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico. In particolare il corso prepara alle professioni di:

- Funzionari della pubblica amministrazione, nel settore dei beni culturali
- Esperti d'arte
- Redattori di testi tecnici
- Curatori e conservatori di musei
- Guide ed accompagnatori turistici
- Tecnici dei musei
- Tecnici delle biblioteche
- Stimatori di opere d'arte

Il titolo conseguito consentirà di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole superiori e altresì ai successivi corsi universitari di dottorato, scuole di specializzazione e master.

REQUISITI DI ACCESSO

Laurea di primo livello con :

- votazione qualsiasi se immatricolato al corso triennale ex 509/99, entro l'anno accademico 2007/2008 compreso;
- votazione non inferiore a 100/110 per gli immatricolati a triennio a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Per gli studenti che non avessero conseguito nella laurea triennale una votazione di almeno 100/110 è previsto la possibilità di essere ammessi previo superamento di una prova orale di accertamento delle conoscenze generali di storia dell'arte, che ha luogo tre volte l'anno (settembre, dicembre e febbraio)

Il curriculum triennale deve comprendere almeno 48 CFU nelle discipline storico-artistiche (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/18), di cui 12 CFU nelle discipline del curriculum prescelto (per il quarto curriculum 6 CFU in Storia dell'architettura e 6 CFU in Museologia).

STAGES E TIROCINI

Il Corso di Laurea organizza, in accordo con enti pubblici e privati, stage e tirocini, valutando anche proposte ed esperienze personali, purché coerenti con il curriculum prescelto e comunque alla luce di convenzioni in atto tra l'Ateneo e i singoli enti.

ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

I periodi di studio all'estero, in particolare nel contesto degli accordi Erasmus/Socrates, verranno valutati in CFU dai titolari degli

insegnamenti corrispondenti (con riconoscimento totale o parziale dell'esame svolto all'estero), purché precedentemente autorizzati dagli stessi.

OBBLIGHI DI FREQUENZA E PROPEDEUTICITA'

Lo studente a tempo pieno ha l'obbligo di frequentare ciascun corso a cui si iscrive per almeno i due terzi della durata totale e può sostenere esami per un numero non limitato di crediti all'anno, in base alle sue capacità e possibilità; lo studente part-time non ha l'obbligo di frequentare i corsi a cui si iscrive e, dopo aver preso contatti col docente interessato, può sostenere esami da non frequentante, ma non in numero maggiore a 30 CFU annui.

Link inserito: <http://www.storarte.unifi.it/mdswitch.html>

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2017

Il contatto con il mondo del lavoro è garantito da continue occasioni di confronto con le istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione della città di Firenze e con il Polo Museale Regionale, attraverso la creazione di convenzioni e tirocini: questo rapporto virtuoso permette di formare una figura professionale competente e aggiornata. Il CdS ha inoltre messo in atto una serie di iniziative per far conoscere agli studenti le problematiche in fieri del mondo del lavoro dei settori che possono essere interessati alle loro competenze. Il 15 febbraio 2017, promosso proprio dal Cds, si è organizzato nell'aula magna del Dipartimento un forum su Musei, università e città. Quale futuro per l'area di San Marco?, primo di una serie di appuntamenti tesi a sviluppare un dialogo serrato tra il comparto degli studi umanistici e le istituzioni culturali della città. Hanno partecipato il sindaco, il rettore, l'assessore regionale alla cultura, direttori di musei e istituzioni, nonché imprenditori e rappresentanti del mondo del lavoro nel settore culturale. La consultazione verso le organizzazioni più rappresentative del mondo del lavoro è garantita da un comitato di indirizzo di cui fanno parte il presidente pro tempore del Cds, il direttore del Museo Stibbert Enrico Colle e l'editore Mario Curia. Attualmente si sta lavorando per allargare il comitato di indirizzo in modo da garantire una più articolata rappresentanza del mondo delle professioni e delle istituzioni culturali, anche alla luce della profonda ristrutturazione degli uffici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico dell'arte con avanzate conoscenze metodologiche sull'inquadramento storico ed esegetico del patrimonio storico-artistico, dal Medioevo all'età contemporanea, sulle problematiche relative alla loro conservazione, gestione, divulgazione e valorizzazione.

funzione in un contesto di lavoro:

1. Accesso ai Corsi di Dottorato, a Scuole di Master, Corsi di perfezionamento, e altri sbocchi professionali non didattici
2. Funzionario nel settore dei beni culturali nei ruoli della pubblica amministrazione (Musei, Soprintendenze, Enti locali), direzione di Gallerie d'Arte, Editoria,
3. Insegnamento nelle scuole medie superiori.

competenze associate alla funzione:

1. approfondite conoscenze delle metodologie rispetto a tematiche specifiche e applicazione delle stesse ai fini dell'elaborazione di studi storico-artistici e della relative abilità espositiva in lezioni, seminari e convegni
2. strumentazione metodologica adeguata per inquadrare le coordinate storiche di un manufatto storico-artistico, in funzione della sua tutela e valorizzazione, e adeguate nozioni di museologia
3. completezza delle conoscenze nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea, degli strumenti e delle metodologie d'insegnamento.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal biennio saranno in ambiti nei quali i laureati opereranno in funzioni e mansioni operative di elevata responsabilità come:

- * soprintendenze statali, comunali, provinciali e regionali, enti e istituzioni museali, fondazioni culturali;
- * organismi, cooperative e società private del mondo dell'editoria, della pubblicistica, dei media e della comunicazione multimediale,
- * consulenze e collaborazioni per l'ideazione e la realizzazione di mostre e esposizioni permanenti e temporanee, attività di ricerca e di studio nel mondo dell'antiquariato e del mercato dell'arte.

Il titolo conseguito nel biennio consentirà di accedere ai corsi abilitanti per l'insegnamento nelle scuole medie superiori e altresì a successivi corsi universitari di dottorato, specializzazione e master. I laureati al termine del corso avranno sviluppato specifiche capacità di apprendimento anche per continuare in modo autonomo lo studio e la ricerca.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
5. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
7. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
8. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. E' richiesta la conoscenza certificata di un'altra lingua straniera dell'Unione europea e di competenze informatiche.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2017

Al corso di laurea magistrale sono ammessi i laureati triennali ex DM 509/99 indipendentemente dalla votazione conseguita nell'esame finale, i laureati ex DM 270/2004, i diplomati presso le Accademie di Belle Arti e gli studenti in possesso di un titolo di studio estero, conseguiti con votazione non inferiore a 100/110, in possesso dei seguenti requisiti curriculari: almeno 48 CFU nei cinque settori delle discipline storico-artistiche, secondo la seguente ripartizione: 12 CFU in Storia dell'arte medioevale (L-ART/01), 12 CFU in Storia dell'arte moderna (L-ART/02), 12 CFU in Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) e 12 CFU nei settori scientifico disciplinari di L-ART/04 (Storia della critica d'arte, museologia e restauro) e ICAR/18 (Storia dell'architettura). Il numero dei CFU richiesti per l'ammissione può essere ridotto da 48 a 36 CFU in presenza di qualificate competenze specifiche. La valutazione dei requisiti sarà effettuata da una Commissione del CdS o dai delegati nominati dal Consiglio di corso di studi. I laureati ex 270/2004 con votazione inferiore a 100/110, i diplomati presso le Accademie di Belle Arti e gli studenti in possesso di un titolo di studio estero, dovranno superare un colloquio con una Commissione nominata dal Consiglio del corso di studio, atto a verificare la preparazione generale storico-artistica, dal Medioevo al Contemporaneo, sottoponendo delle immagini di opere relativamente famose da identificare e commentare.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte si prefigge di fornire allo studente una preparazione approfondita e specifica nei vari ambiti tematici e cronologici della ricerca storico-artistica. Le conoscenze generali e le competenze già acquisite durante il I Ciclo verranno indirizzate a un approfondimento tematico e metodologico. Saranno sviluppate specialmente le capacità critiche e di indagine scientifica, si da permettere allo studente di intraprendere ricerche personali e originali, base indiscussa per qualsiasi esercizio di funzioni di responsabilità nell'attività professionale.

Alle attività caratterizzanti sono riservati 60 Cfu, a quelle affini e integrative 12 Cfu, alle attività di libera scelta dello studente 12 Cfu, alla prova finale 30 Cfu, ai tirocini o altre attività 6 Cfu.

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte si prefigge di formare laureati che siano in grado di esercitare funzioni di responsabilità e di mostrare elevate conoscenze sia nel settore storico-artistico sia nelle tradizionali discipline umanistiche e adeguate competenze nello studio, nella tutela e nella valorizzazione delle opere d'arte. Tali conoscenze e competenze presuppongono una preparazione già acquisita in un corso di laurea di primo ciclo.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

I laureati nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte dovranno acquisire:

- conoscenza approfondita della cultura storico-artistica nell'arco diacronico dall'epoca tardo-antica a quella contemporanea.
- capacità di comprensione diretta delle fonti storiche, documentarie, iconografiche e letterarie connesse alle opere d'arte, interpretandole con gli strumenti metodologici propri.
- competenze nella gestione, conservazione, restauro e tutela del patrimonio storico-artistico, documentario e monumentale.
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica nell'ambito specifico del settore con particolare riferimento alle operazioni di catalogazione e rilevamento dati, della classificazione dei reperti, elaborazione e gestione informatica delle immagini e dei dati raccolti,
- capacità di usare fluentemente in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione europea, oltre alla padronanza dell'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Tali conoscenze e capacità saranno acquisite attraverso:

- lezioni frontali, seminari, esercitazioni in musei e altri luoghi di interesse storico-artistico.
- partecipazione a convegni nazionali e internazionali.
- elaborati scritti.
- elaborazione della prova finale (come sarà descritta infra)

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto.
- elaborati scritti.
- prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di:

- tutela, conservazione e valorizzazione dei beni storico-artistici.
- didattica, diffusione e comunicazione della cultura storico-artistica con capacità critiche autonome mediante l'uso di strumenti tradizionali e in linea.

Tali capacità saranno acquisite attraverso:

- ricerche bibliografiche.
- partecipazione attiva a seminari e laboratori.

La verifica delle capacità di applicazione acquisita avverrà tramite:

- esami di profitto.
- valutazione della partecipazione a seminari e laboratori.
- prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I laureati dovranno avere la capacità di raccogliere e interpretare con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali e in linea:

Autonomia di giudizio	<ul style="list-style-type: none"> - documenti originali, fonti storiche e iconografiche , dati documentari, testi critici. <p>Tali capacità di autonomia di giudizio saranno acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni teoriche, esercitazioni , seminari e laboratori. -prova finale. <p>La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami di profitto,relazioni sui risultati dei seminari e dei laboratori, - prova finale.
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare informazioni a specialisti e non, programmare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito dei Beni culturali utilizzando i mezzi di comunicazione di massa e i media on-line, - trasmettere contenuti specialistici entro specifici contesti comunicativi, - saper confrontarsi e collaborare con altri soggetti, sviluppando attitudini alla discussione e progettazione costruttiva. <p>Tali abilità comunicative saranno acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche, - insegnamenti di lingua straniera, - seminari e partecipazione a progetti Erasmus. - prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta con l'utilizzo anche di strumenti multimediali. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami e valutazioni scritte e orali, - relazioni scritte , partecipazione a laboratori e seminari, - prova finale scritta.
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dovranno aver sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di apprendimento per intraprendere studi successivi (terzo ciclo: dottorato di ricerca, scuola di specializzazione) con un alto grado di autonomia e con la consapevolezza del ruolo storico e civile sia della identità italiana sia di quella europea sulla base di fondamenti teorici approfonditi e aggiornati. - capacità di instaurare confronti iconografici e visivi. - adeguate capacità di scrittura e di dominio espressivo. <p>Tali capacità di apprendimento saranno acquisite attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni, laboratori e seminari, consultazione di testi e strumenti critici. <p>L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione delle esercitazioni. - esami di profitto. - workshop. - monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazioni della banca dati per valutare lo stato di avanzamento del percorso didattico di ciascun studente.

21/04/2016

La prova finale, a cui sono attribuiti 30 CFU, consiste nella discussione davanti a una commissione d'esame, nominata dal corso di laurea, di un elaborato scritto su un argomento concordato dallo studente con il docente di una delle discipline presenti nel piano di studio nella quale si siano acquisiti almeno 6 CFU. Se uno studente intende laurearsi con docente di altro corso di laurea ne ha facoltà, ma deve darne comunicazione al presidente del CdLM ed impegnarsi a coinvolgere come correlatore un docente del corso di laurea stesso.

Si richiede un lavoro di carattere originale, in cui lo studente deve mostrare capacità di analisi e di sintesi, di livello elevato.

La sua valutazione terrà conto della carriera dello studente in termini di media di acquisizione dei CFU.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-142-orari-delle-lezioni-aa-2017-2018.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel Marzo 2016 con Decreto N. 329/2016. *04/05/2017*

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze e in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: Firenze cum Laude, Benvenute Matricole!, Pomeriggi di Orientamento alle Oblate per gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori, manifestazione Un Giorno all'Università, Salone regionale Campus Orienta, Giornate Valore D per le studentesse che intendono iscriversi alle Lauree Scientifiche e tecnologiche, Redazione della pubblicazione Orientarsi all'Università di Firenze percorsi formativi e informativi, Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità.

La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica. Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento): la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato all'Orientamento per l'area degli Studi Umanistici Prof.ssa Daniela Manetti e conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso le prof.sse Anna Rodolfi e Michela Landi, per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università la prof.ssa Michela Graziani; per l'area delle Scienze della Formazione ha confermato il Prof. Emiliano Macinai Delegato per l'orientamento in ingresso, il Prof. Davide Capperucci Delegato per lo svolgimento dei Test di autovalutazione per l'ingresso.

I Professori Manetti e Macinai coordinano una Commissione interna (Commissione per l'orientamento della Scuola) costituita da docenti nominati nel Consiglio della Scuola del 27/03/2013. La commissione si occupa dell'organizzazione della giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori che intenderanno iscriversi nell'a.a. 2017-2018 che si è svolta nelle giornate del 16 febbraio 2017 (Area Studi Umanistici) e del 24 febbraio 2017 (Area Scienze della

Formazione). Oltre all'Open Day la Scuola, nel tramite della Commissione, partecipa alle iniziative di ateneo ed organizza incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. La Commissione si occupa del percorso Giorni da matricola (3 giorni) e University Lab (5 giorni), in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie Superiori nei Corsi disciplinari e nei Laboratori dei CdS in percorsi attivi sia nel I sia nel II Semestre. Nel periodo luglio/ottobre la commissione offre uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole con tutor dell'Area Umanistica e dell'Area di Scienze della Formazione. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole e in aprile la Simulazione del Test di ingresso rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Cds dell'area.

L'ufficio della Scuola che si occupa del servizio e la gestione dell'orientamento in ingresso a livello amministrativo è:

Ufficio Servizi alla Didattica - Orientamento via Gino Capponi 9, I piano stanza 33

Orario di apertura: lun. merc. 9.30-11.30 e mart. 15-16.30 (verificare gli orari)

orientamento.lettere@unifi.it - 055/2756109

Per l'area di Scienze della Formazione sono comunque attivi l'Ufficio Orientamento Via Laura 48, II piano,

Orari di apertura: lun., merc., ven. ore 9-13 mart. e giov. ore 15-16.30

orientamento@scform.unifi.it 0552756126

e lo Sportello di Orientamento, Via Laura 48 II piano

Orari di apertura: lun, merc., ven. ore 9-13 mart. e giov. ore 14-18

cdseducform@st-umaform.unifi.it

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come obiettivo: 04/05/2017

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>;

un servizio di Career Counseling and Life designing <http://www.unifi.it/vp-8311-career-counseling-e-life-designing.html>;

la possibilità di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>.

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, II piano

Orari di apertura: lun., merc. ore 10-13 e giov. ore 15-16.30 - 0552756119-120-121

cltriennali@scform.unifi.it

clmagistrali@scform.unifi.it

Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

Orario di apertura: lun. merc. 9.30-11.30 e mart. 15-16.30

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L' Ufficio Tirocinio si occupa della gestione dei progetti dei tirocini curriculari sia per gli studenti iscritti all'Area Umanistica (ex Facoltà di Lettere e Filosofia), sia per gli studenti iscritti all'Area di Scienze della Formazione (ex Facoltà di Scienze della Formazione) e dei tirocini non curriculari per i propri neo laureati, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

04/05/2017

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2, e osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

lunedì ore 9.30-12,30; martedì 15.00-16.30; mercoledì 9.30-12,30; venerdì 9.30-12,30

E-mail: stage@st-umaform.unifi.it

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo : <http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html> e utilizza il servizio on-line la banca dati St@ge : http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp.

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/ls-8-stage.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Studi Umanistici e della formazione aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio-traineeship che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o tirocinio della durata minima di tre mesi (due per la mobilità traineeship) e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale nell'ambito del programma Erasmus+ con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due propri delegati, uno per l'area degli Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona del prof. Alessandro Nigro e uno per l'area di Scienze della Formazione (ex. Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione del Bando di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti in partenza.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (piano terra) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio all'estero. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti italiani in partenza e degli studenti stranieri in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo e estere per le pratiche di ingresso e uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti la mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: per studio, per traineeship, per docenti e la sezione in inglese per gli studenti stranieri. L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali sono presenti nella pagina Erasmus del sito web di Ateneo.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare nell'anno 2015/2016

- si è registrato un incremento del numero delle candidature (pari a 172) degli studenti italiani interessati a svolgere un periodo di studio negli Atenei partner attraverso il programma Erasmus, ovvero il 23,74% in più rispetto agli studenti partecipanti al programma nell'a.a. 2014/2015

- il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione è aumentato del 23,67% rispetto all'a.a. 2014/2015, raggiungendo il numero complessivo di oltre 250 iscritti.

Link esterno:

<http://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Descrizione link: Di seguito la pagina web con l'indicazione delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus

Link inserito: <https://erasmus.unifi.it/moduli/outgoing/mappa/mappa.php?scuola=13>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica. L'apertura di Career Service Point nelle varie sedi dell'Ateneo consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello della propria Scuola per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dai vari Cantieri, seguire un percorso completo di formazione e

04/05/2017

orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, al coaching, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del sé professionale, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze della Formazione la prof.ssa Giovanna Del Gobbo.

Nel 2017 i Delegati al Job Placement della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, con il supporto del Career Service di Ateneo, hanno organizzato un ciclo di Seminari per la conoscenza del Mondo del Lavoro: in particolare è stato organizzato un workshop con Legacoop-Toscana per la diffusione della forma d'impresa cooperativa in prosecuzione di un'importante manifestazione di conoscenza della forma cooperativa a cui la Scuola ha partecipato con notevole presenza di studenti; sono stati organizzati specifiche attività di incontro con le imprese, sia a livello di Presentazioni Aziendali (L'impresa si presenta) , sia a livello di matching (Career Lab); un ciclo di lezioni sull'attivazione dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità è stato realizzato in congiunzione con il Career Service di Ateneo, specifico per le Aree Umanistiche e della Formazione.

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career day di Ateneo che si tiene nell'Autunno. Regolarmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola, Sessioni di Assessment (Light Assessment per le soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono state organizzate attività Didattiche Workrelated e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

L'Ufficio di Riferimento è:

Ufficio di supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e al job Placement

Responsabile: Dott.ssa Elena Nistri

Mail: uffici@cantieri.unifi.it

Link inserito: <http://www.unifi.it/vp-5965-csavri.html> <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In accordo con le Delegate del Rettore, prof.ssa Vanna Boffo e prof.ssa Sandra Furlanetto, è organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. Il Ciclo di Seminari, organizzato a partire dall'anno accademico 2015-2016 solo per l'area delle Scienze della Formazione, vede dal 2017 il coinvolgimento anche dell'area delle Scienze Umanistiche.

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la

04/05/2017

laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

QUADRO B6

Opinioni studenti

22/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2016&keyf=101230&keyc=B115&az=a&t=r1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107309>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0480107309>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2017

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_11_2017.html



19/05/2017

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di trasparenza, consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato già dal 2013 la costituzione del Presidio della Qualità (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. Il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ (personale TA, docenti e studenti), svolge audizioni interne sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NV), organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010, il DM 47/2013 ed i successivi DM in materia hanno attribuito al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NV il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione paritetica (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a

formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità in stretto raccordo con il PQ. A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Le autovalutazioni si concretizzano anche con i monitoraggi annuali e con i riesami ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del Gruppo di Riesame si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi messi in atto dai corsi di studio, tenendo conto del coinvolgimento delle parti interessate e della qualità complessiva dei risultati della formazione. I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/05/2017

Il Consiglio di CdS è fortemente impegnato per lo sviluppo e l'attuazione di un efficace sistema di gestione della qualità. L'attività di autovalutazione viene condotta da un Gruppo di Riesame (GR) ufficialmente costituito all'interno del CdS, nominato nell'ambito del CdS (verbale del Consiglio della Scuola del 24 febbraio 2016, punto 8 dell'odg). Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del GR tiene conto delle diverse aree disciplinari coinvolte: sui quattro SSD componenti l'ambito disciplinare del CdS sono infatti rappresentati L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03 (Storia dell'arte medioevale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea): Fulvio Cervini (presidente, subentrato ad Andrea De Marchi in qualità di presidente del Cds), Tiziana Serena (membro) e Cristiano Giometti (membro). La composizione del GR prevede una unità di personale amministrativo della presidenza, in condivisione con altri CdS (la dott.ssa Liana Fondelli), e due rappresentanti degli studenti. E' stato inoltre coinvolto nel GR un rappresentante del mondo del lavoro, il dott. Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert di Firenze, con cui il dipartimento SAGAS intrattiene rapporti di collaborazione ormai consolidati. Si sta attualmente lavorando per allargare il GR ad altri esperti esterni. Si è inoltre costituita una Commissione di indirizzo, nominata nel consiglio di CdS del 24 febbraio 2016 (punto 5 dell'odg), composta dai proff. Andrea De Marchi, Tiziana Serena, Cristiano Giometti, Donatella Pegazzano e Fulvio Cervini. Il Presidente del GR coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito della commissione didattica del CdS (CD) e nel CCdS, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il GR si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza, strutture didattiche, Polo centro storico, ecc.) nonché informazioni fornite da CSIAF (Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/05/2017

Per incrementare l'indice di laureabilità, senza derogare dagli irrinunciabili parametri di rigore scientifico, si ritiene opportuno offrire degli ausili di orientamento in sede di elaborazione della tesi di laurea, un passaggio che comporta spesso rallentamenti significativi. Per questo è stata realizzata una giornata di incontro seminariale con gli studenti laureandi, martedì 28 febbraio 2017, in aula 13 di via Gino Capponi 9, in cui sono state confrontate le esperienze, alla presenza di tutti i docenti e con il concorso di alcuni studenti appena laureati con esiti brillanti, in merito ai procedimenti per organizzare in maniera più efficace il percorso di ricerca e la strutturazione dell'elaborato finale. Ci si propone di organizzare ulteriori seminari di preparazione alle tesi di laurea, riprendendo l'esperimento tentato dai docenti Serena e Cervini che nell'ottobre 2015 avevano dedicato alcune loro lezioni proprio a questo tema. Si intende persistere inoltre nella politica di incoraggiamento dell'utilizzo della piattaforma Moodle e-learning da parte dei docenti; e ci si impegna a migliorare l'efficienza del sito web del CdL. attivato nell'a.a. 2014/2015. Per quanto riguarda le condizioni di svolgimento della didattica è stata recepita dalla Scuola la richiesta di attrezzare una o due aule dedicate per la Storia dell'arte con proiettori digitali HD: si tratta delle aule 5 e 6 al piano terreno di via Capponi 9, pienamente funzionanti da settembre 2016..

Per incentivare l'azione di orientamento in uscita ci si propone di proseguire e migliorare il percorso avviato con l'organizzazione dell'incontro del 18 settembre 2014, Arte(f)azione / Professione storico dell'arte oggi, con il coinvolgimento di personalità diverse e cercando un maggiore coinvolgimento degli studenti, sia ampliando gli spazi di discussione, sia prevedendo una maggiore continuità con l'allestimento di un forum su questi problemi nel sito del corso di laurea o in altre modalità da studiare.

QUADRO D4

Riesame annuale

19/05/2017

Il Corso di Studio prenderà in esame i valori recentemente pubblicati dall'ANVUR sulle schede di monitoraggio e saranno chiamati a segnalare le loro osservazioni al Rettorato e all'ANVUR.

In seguito redigerà la scheda di Monitoraggio annuale, evidenziare in un sintetico commento gli aspetti critici del proprio funzionamento.

In vista dell'accreditamento periodico, il Corso di Studio redigerà anche un rapporto di riesame ciclico.

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Storia dell'arte
Nome del corso in inglese	HISTORY OF ART
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.storarte.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERVINI Fulvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo SAGAS

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CHIODO	Stella Sonia	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	DE LORENZI	Giovanna	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	DE MARCHI	Andrea	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	SERENA	Tiziana	L-ART/03	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	TUCKER	Paul Stephen	L-ART/04	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	TIGLER	Guido	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

Manca incarico didattico per CHDSL67H60F112F CHIODO Stella Sonia

Manca incarico didattico per DLRGNN55H58L378M DE LORENZI Giovanna

Manca incarico didattico per DMRNDR62H06A859C DE MARCHI Andrea

Manca incarico didattico per SRNTZN68B42L736A SERENA Tiziana

Manca incarico didattico per TCKPST56P03Z114Y TUCKER Paul Stephen

Manca incarico didattico per TGLGDU63T17D612B TIGLER Guido

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MARINUCCI	CHIARA	chiara.marinucci@stud.unifi.it	
FANTINI	MARIA GRAZIA	maria.fantini@stud.unifi.it	
DEL CARRIA	ANDREA	andrea.delcarria@stud.unifi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cervini	Fulvio
Colle	Enrico
Fondelli	Liana
Giometti	Cristiano
Marinucci	Chiara
Serena	Tiziana

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CERVINI	Fulvio	
NIGRO	Alessandro	
SERENA	Tiziana	
GNOCCHI	Lorenzo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2018
Studenti previsti	29

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	B115^GEN^048017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	12/04/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La LM ripropone sostanzialmente le linee di fondo dell'omonimo corso di laurea specialistico precedente e si articola in quattro curricula che si differenziano per la diversità degli ambiti cronologici o per l'ambito tematico considerato. Il ventaglio notevolmente ampio delle attività affini e integrative consente di integrare adeguatamente le attività caratterizzanti nella definizione dei diversi percorsi formativi.

Le condizioni stabilite per l'accesso si basano sull'acquisizione di 48 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati. Nel regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze, si dovranno indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo corrisponde ai requisiti stabiliti dall'Ateneo.

L'attività di ricerca collegata al CdS appare di buon livello.

La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La LM ripropone sostanzialmente le linee di fondo dell'omonimo corso di laurea specialistico precedente e si articola in quattro curricula che si differenziano per la diversità degli ambiti cronologici o per l'ambito tematico considerato. Il ventaglio notevolmente ampio delle attività affini e integrative consente di integrare adeguatamente le attività caratterizzanti nella definizione dei diversi percorsi formativi.

Le condizioni stabilite per l'accesso si basano sull'acquisizione di 48 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati. Nel regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze, si dovranno indicare le modalità di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo corrisponde ai requisiti stabiliti dall'Ateneo.

L'attività di ricerca collegata al CdS appare di buon livello.

La disponibilità di strutture didattiche del corso è adeguata.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte CUI	IN insegnamento	settori insegnamento	docente settore	docente	ore di didattica assistita
				ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	0	48	48 - 48
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	6	6 - 6
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 60

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	0	12	12 - 12
Totale attività Affini		12	12	12 - 12

Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		12	12	12
Per la prova finale		30	30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
Totale Altre Attività		48	48	48

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	48	48	-
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	6	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

48 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

Range CFU totali del corso

120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Nel quadro delle Altre attività saranno previsti in alternativa un seminario di Storia dell'architettura e del territorio o la possibilità di un'esperienza di tirocinio presso istituzioni convenzionate con l'Ateneo.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini:

L-ART/02 Storia dell'arte moderna 6 cfu. L'inclusione del settore L-ART/02 è motivato dall'opportunità di offrire al suo interno insegnamenti a carattere trasversale, di rilevanza comune per tutti i versanti di interesse che caratterizzano il corso, come Storia delle arti applicate e dell'oreficeria.

L-ART/04 Museologia e critica artistica e letteraria, 6 cfu.

L'inclusione del settore L-ART/04 è motivato dall'opportunità di offrire al suo interno insegnamenti a carattere trasversale, di rilevanza comune per tutti i versanti di interesse che caratterizzano il corso, come Storia della critica d'arte e Teoria e storia del restauro, che non possono essere inclusi fra gli insegnamenti caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti